

Cara Unità

VIA BENAGLIA, 25 - 00153 - ROMA
LETTERE@UNITA.IT

Sms

CELLULARE
3357872250

Dialoghi

Luigi Cancrini



GIANFRANCO MORTONI

Contano solo i soldi

Immagino che i regolamenti consentano il temporaneo soggiorno di Beckam al Milan, ma allora sta proprio nei regolamenti, la distorsione, che, in barba ad un minimo di attaccamento affettivo per una maglia, lascia solo alle grandi squadre e ai grandi calciatori di fare sfacciatamente quello che vogliono.

RISPOSTA ■ Un mondo in cui il denaro è tutto ed in cui con il denaro si può ottenere tutto è un mondo in cui vincere è possibile, nell'Italia di oggi, solo per le squadre che hanno alle spalle i soldi e il potere di un petroliere e del presidente di Telecom, quelli della Fiat o quelli di Berlusconi. Vincere d'altra parte vuol dire aumentare vorticosamente la vendita dei propri prodotti (il merchandising), il numero e il peso degli sponsor, l'interesse e il consenso dei media e le simpatie più o meno consapevoli degli arbitri e dei guardalinee e le grandi squadre diventano sempre più forti mentre sempre più deboli diventano quelli piccole. Come accade in fondo (il calcio aiuta ad accettarlo?) nella società reale dove i ricchi sono sempre più ricchi e i poveri sempre più poveri. Centra-to sulla possibilità di vendere magliette e di fare pubblicità al Milan dei due presidenti (quello di facciata e quello reale) l'affare Beckham è appunto un affare: per lui e per chi gli organizza questo carosello utile solo a spremere altri soldi dai sogni dei bambini, più o meno cresciuti, che solo di calcio si nutrono ogni giorno.

LUCIANO RONCHINI

Nassiriya: di chi la colpa?

Ho letto della condanna di un generale per le presunte responsabilità sulla strage di Nassiriya e ritengo che le responsabilità primarie di quanto accaduto siano da ricercare principalmente nel Governo dell'epoca quando decise di aderire alla "disgraziata avventura" di Bush. Per entrare nello specifico, occorrerebbe rivolgere l'attenzione verso gli alti gradi militari e civili (Comando delle nostre Forze di occupazione ed il Ministro della Difesa di allo-

ra) perché, con una ben congegnata campagna mediatica, spiegarono a noi italiani che l'installazione della base in un'area trafficata come quella sarebbe servita a far meglio "familiarizzare" i nostri soldati con la popolazione residente.

GUIDO RAPALO

Non si inganna la natura

Dopo aver contribuito a chiarire le cause della tragedia del Challenger (1986), dovuta a carenze organizzative, politiche ecc., Richard Feynman

scrisse a Reagan una lettera nella quale affermava: «Perché una tecnica abbia successo la realtà deve avere la precedenza sulle pubbliche relazioni, poiché la Natura non si lascia ingannare». Mi sono convinto che questa semplice verità valga per ogni tecnica e per ogni realtà umana ove la manipolazione e la forzatura della "Natura" da parte dell'uomo non possono provocare che sciagure, come hanno dimostrato le tragedie di Vajont, il crollo della borsa e dei mercati che stiamo vivendo, l'uso incontrollato delle limitate risorse naturali, lo sfruttamento dell'uomo sull'uomo, l'abuso delle ricchezze di un paese da parte della classe dominante ecc. Se non scegliamo bene gli uomini e non abbiamo la possibilità di controllare il loro operato il futuro non potrà essere diverso e le conseguenze sempre più gravi.

PADRE SEPARATO

La figlia che ti manca

D'improvviso mi sveglio, è notte fonda, mi sembra tutto così irreale, sto sudando, il cuore mi batte forte e sono ancora agitato. Ho sognato. Che bel sogno. Mi affiora un po' di tristezza. È un mese che non vedo la mia bambina. Me ne affiora ancora di più quando penso che forse quando sentirà la mia voce non correrà così, o non si girerà, e dovrò trovare la forza ancora una volta di ricordargli che «il babbo si saluta e gli si da un bacino» specialmente quando non lo vedi da tanto, devo farlo io perché purtroppo non c'è nessuno a ricordarle questo. Mi penetra dentro un senso di tristezza, mi sento emarginato, ma non dal mondo, dalla mia vita, quella che vorrei la vivo nei sogni, quella reale in questi anni di separazione è piena di vuoto, di natali da solo, di estati tristi ed interminabili senza mia figlia.

VERGOGNA

Tragedia di Roma, dopo il rogo dove sono morti madre e figlio, Alemanno si vergogni.

FAUSTO (MODENA)

LA CIVILTÀ

Madre e figlio bruciano in un tugurio mentre l'Italia è piena di monasteri e caserme abbandonate, questa è la nostra millenaria civiltà cristiana.

PIERO

BUON NATALE?

Che strane feste, ero in imbarazzo a dire buon natale, perché per tanti non era "buon" ma cassa integrazione.

RUDI

RESISTENZA

Domenica 28 dicembre si commemora il sessantacinquesimo anniversario del sacrificio dei fratelli Cervi. Se il Potere è prepotenza, ora e sempre Resistenza!

G. RUGGIERI (RE)

LA MOBILITÀ

Dal primo gennaio sarò in mobilità e al primo posto dell'agenda del governo ci sono la giustizia e le intercettazioni! Basta, io emigro!

MASSIMO (MILANO)

EMIGRATI

Mi chiedo e chiedo a tutti, cosa faremo se i nostri emigrati in cerca di lavoro venissero ospitati come noi facciamo con coloro che vengono da noi per lavorare? Le ambasciate cosa fanno?

GIANNI

CHISSÀ PERCHÉ

È da dieci giorni, circa, ke in televisione non si perde occasione di sponsorizzare l'Abruzzo in tutto e x tutto. Impossibile nn accorgersene... Dico: ma chissà perché...

ANGELA, (REGGIO EMILIA)

Doonesbury

